Educazione alla Convivenza civile

Giugno 2003 - Progetto Integrato "Educazione Stradale"

Lavoro di rete per la prevenzione e la sicurezza stradale -1994- 2003

Da diversi anni si è sviluppata in quasi tutte le regioni italiane una intensa attività didattica sulle problematiche della prevenzione e della sicurezza sulle strade.

Il "Nuovo codice della strada", approvato con decreto legislativo del 30 Aprile 1992, prevede la predisposizione di programmi di educazione stradale, finalizzati all'acquisizione da parte degli allievi di comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada.

Tale compito si colloca nel quadro delle iniziative già affidate alla scuola, allo scopo di rispondere in maniera adeguata alla complessità crescente della società contemporanea.

La sicurezza stradale chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile e democratica; essa, pertanto, rientra nel più vasto compito formativo generale a cui la scuola è chiamata a rispondere.

Anni 1994- 2000 - Attività dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Potenza

PROGETTO SICURSTRADA

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Potenza, dal 1994 si è posto come nodo di raccordo per la realizzazione del **Progetto "Sicurstrada**: educazione ai comportamenti e diffusione della cultura della sicurezza"- nell'ottica di una metodologia di lavoro "a rete".

AZIONI SIGNIFICATIVE:

- Attivazione del Comitato Sicurstrada (tuttora funzionante presso l'Amministrazione Comunale di Potenza Assessorato al Traffico) composto da rappresentanti di Istituzioni, Enti, Associazioni e forze sociali presenti sul territorio (Amministrazione Comunale; Polizia Municipale, Polizia Stradale, Carabinieri, Fondazione Cesar, ACI, UNASCA ecc);
- N° 4 Corsi di Sensibilizzazione alla cultura della sicurezza stradale destinati ai Docenti Referenti e articolati sul territorio provinciale, 1997;
- Incontri con gli studenti delle scuole superiori : proiezioni di filmati e relativa discussione
- Attività di Documentazione : numero speciale del periodico dell'Ufficio "Il Nodo" dedicato interamente al tema "Educazione Stradale" N. 7 Ottobre 1998
- Corso di aggiornamento per Capi d'istituto e Docenti referenti delle scuole della provincia di potenza sul tema "Scuola e educazione stradale: attività educativo formativa e controllo del territorio "- Novembre 1998;
- Organizzazione di una" **Settimana sulla Sicurezza**", negli anni 1997, 1998, 1999 con manifestazione conclusiva a Potenza "Festa per la vita";
- Concorsi annuali comunali "Premio Città di Potenza: Prevenzione e Sicurezza Stradale"-
- Attivazione del Gruppo Nazionale di Ricerca su "Prevenzione e Sicurezza Stradale" composto da persone di cultura e operatori qualificati del mondo della scuola che hanno maturato significative esperienze sul campo Il Gruppo ha come oggetto di studio l'analisi, l'approfondimento e l'aggiornamento delle problematiche comportamentali dei giovani e delle metodologie di insegnamento relative alla Strada "come ambiente di vita" e più specificatamente all'educazione stradale;
- **Attività di Documentazione** : numero speciale del periodico dell'Ufficio "Il Nodo" dedicato interamente al tema "Educazione Stradale" n° 14 Ottobre 2000;
- Corso di aggiornamento per Capi d'istituto e Docenti referenti delle scuole della provincia di Potenza sul tema "Sicurezza: Strada, Scuola, Salute".

Anni 2001-2004 – Attività dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata-Direzione Generale – **PROGETTO INTEGRATO**

Il successo riscosso dal Progetto Sicurstrada e le testimonianze di apprezzamento pervenute dal mondo della scuola potentina hanno determinato l'esigenza di continuare, in maniera più stabile e continuativa, il percorso rispondente agli obiettivi della prevenzione, della informazione/formazione e della didattica sulla sicurezza stradale. Pertanto, con la trasformazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale in CSA, è stato l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Generale – a portare avanti la politica scolastica relativa all'Educazione Stradale.

AZIONI SIGNIFICATIVE:

PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE -PROGETTO INTEGRATO sull'EDUCAZIONE STRADALE : "SEMAFORO VERDE: VIA LIBERA ALLA VITA "

Soggetti coinvolti: Amministrazione provinciale di Potenza, Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata – Direzione Generale; Automobil Club d'Italia delegazione di Potenza; Sicurstrada; Associazione Italiana Genitori delegazione della Basilicata, Azienda provinciale orientamento formazione; Autoscuole.

Finalità

- Ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali attraverso l'educazione degli alunni ad assumere comportamenti positivi, rispettosi delle norme di convivenza civile e, in particolar modo, di quelle del codice della strada.
- Modificare i comportamenti degli adulti, specie dei genitori, affinché siano, realmente, modelli positivi.
- 1. Aprile 2002 **Corso di formazione** per "Aggiornatori di Educazione Stradale" realizzato in collaborazione con l'ACI di Potenza per Docenti Referenti delle scuole medie;
- 2. Giugno 2002 Protocollo d'intesa con Amm.ne Prov.le di Potenza;
- 3. Luglio 2002 Costituzione dell'Osservatorio Provinciale;
- 4. Luglio 2002 Riconferma del Gruppo Nazionale di Ricerca;
- 5. Luglio 2002 Costituzione della rete delle scuole-polo a livello distrettuale
- 6. Settembre 2002 **Seminario** di presentazione del Progetto Integrato alle Scuole interessate;
- 7. Ottobre 2002 Inizio delle attività progettuali nelle scuole;
- <u>8.</u> Febbraio 2003 **Riunione del Gruppo Nazionale di Ricerca** e definizione del modello di monitoraggio sulle attività di educazione stradale svolte nelle scuole, attraverso la sommini-strazione di un questionario ad un campione significativo di docenti, alunni e genitori;
- 9. Febbraio 2003 Convegno Provinciale "Educazione Stradale in rete";
- <u>10.</u> Maggio 2003 **Settimana dell'educazione stradale** con manifestazioni pubbliche,mostre didattiche,esibizioni,esercitazioni e rilascio di attestati manifestazione conclusiva a Potenza "Semaforo verde: via libera alla vita";
- <u>11.</u> Maggio 2003 **Meeting regionale degli studenti** con la presentazione dei processi e dei prodotti realizzati dalle Scuole e dall'Osservatorio- Spettacolo teatrale per gli Studenti Presentazione dati del **monitoraggio.**

Le attività per l'anno 2003/04 in fase di programmazione da parte dell'Osservatorio Provinciale saranno oggetto del futuro aggiornamento.

Referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Educazione Stradale: dr.ssa Angela Granata.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

PROVINCIA DI POTENZA ASSESSORATO VIABILITA'- TRASPORTI – MOBILITA'

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA - DIREZIONE GENERALE –

A.C.I. DI POTENZA

ASSOCIAZIONE SICURSTRADA

Su

PROGETTO INTEGRATO "EDUCAZIONE STRADALE"

PREMESSA

Il D. Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285, art. 20, prevede come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado lo svolgimento di programmi di Educazione Stradale.

Con la normativa richiamata, il nostro Paese si pone in linea con gli altri Paesi dell'U.E. in materia di mobilità e circolazione, coinvolgendo direttamente la scuola in una fondamentale azione di "prevenzione primaria", che deve svilupparsi in una promozione continua di iniziative di informazione e formazione dei docenti e sensibilizzazione e responsabilizzazione degli studenti sui principi e le norme che regolano e disciplinano l'utilizzazione della strada nonché su comportamenti improntati ai valori del rispetto, della libertà e della vita.

Con il presente Protocollo si intende, pertanto, avviare un Progetto di "educazione ai comportamenti" attraverso la formazione prima dei docenti e, poi, degli studenti, attraverso una metodologia di lavoro di "rete", che implica raccordi intenzionali, progettuali ed esecutivi comuni, attraverso un sistema operativo di azioni congiunte dei soggetti istituzionali che costituiscono i "nodi" della rete e intervengono secondo la logica della "intelligenza sistemica". Quindi un disegno unitario ed organico, trasferibile sul piano operativo, che si configura come la risultante delle creatività e progettualità delle singole istituzioni e delle singole persone che, in quanto tali, e in quanto gruppo, mettono il meglio di sè a servizio del progetto.

CONSIDERATO

che gli Enti del presente Protocollo dispongono di strumenti necessari per le finalità di cui in premessa;

CONSTATATA

l'opportunità di instaurare tra la Provincia di Potenza- Assessorato Viabilità, Trasporti e Mobilità, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata- Direzione Generale, l'ACI di Potenza e l'Associazione Sicurstrada di Basilicata un rapporto di collaborazione da realizzarsi mediante l'attivazione di iniziative finalizzate all'individuazione, alla promozione ed all'attuazione di un progetto integrato comune teso alla prevenzione e sicurezza stradale;

SI CONVIENE

di dar corso ad un accordo per la cooperazione tra la Provincia di Potenza – Assessorato Viabilità, Trasporti e Mobilità- nella persona dell'Assessore Prof. Domenico Vita, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata- Direzione Generale- nella persona del Direttore Generale Dr. Alberto Bottino e l'ACI di Potenza, nella persona del Presidente Dr Francesco Solimena, l'Associazione nazionale Sicurstrada, nella persona del Presidente Dott. Sandro Vedovi, rappresentato dal Presidente regionale Dott. Gaetano Maiorano

stipulando quanto segue

ARTICOLO 1

La Provincia di Potenza- Assessorato ai Trasporti, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata- Direzione Generale, l'ACI di Potenza e l'Associazione Sicurstrada di Basilicata intendono avviare un rapporto di collaborazione e cooperazione per la realizzazione di un Progetto Integrato sull'Educazione Stradale".

Il Progetto Integrato si articola in:

- A Attività di ricerca, studio, analisi, approfondimento e aggiornamento delle problematiche comportamentali dei giovani e delle metodologie di insegnamento relative alla Strada "come ambiente di vita" e, più specificatamente, all'Educazione Stradale attraverso il metodo della ricerca- azione con la finalità di arricchire e potenziare il dibattito culturale e il processo conoscitivo sulla prevenzione e sicurezza stradale attraverso il confronto nazionale tra le varie esperienze realizzate nelle singole realtà locali nella convinzione che l'educazione stradale non vada intesa solo come conoscenza tecnica, ma come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, fino a coinvolgere i significati profondi della vita affettiva, etica, psico- sociale e civile di ciascuna persona;
- B Attività di informazione/formazione dei Docenti e degli Studenti tramite l'attivazione di un centro pilota, opportunamente attrezzato, in ciascun Distretto Scolastico.

ARTICOLO 2

All'attività di cui al punto A è preposto il "Gruppo Nazionale Prevenzione e Sicurezza Stradale", di cui all'elenco allegato, già funzionante presso il Provveditorato agli Studi di Potenza dal 1998, con sede presso la Scuola Media "Leopardi" di Potenza.

Il Gruppo di ricerca é impegnato, inoltre, a curare la pubblicazione annuale del quaderno "Il Nodo- Scuole in rete" relativo all'attività di studio, l'organizzazione di un Seminario di Studi a carattere Nazionale e la pubblicazione degli Atti del Seminario;

ARTICOLO 3

La Provincia di Potenza si impegna a favorire, assicurando la Presidenza con l'Assessore al ramo, gli incontri del Gruppo Nazionale di Ricerca, a costituire un "Osservatorio Provinciale" per dare concreta operatività ai progetti previsti, a partecipare alle attività che verranno individuate.

Inoltre, la Provincia per raggiungere le finalità sopra indicate metterà a disposizione della Scuola Media "Leopardi" un contributo massimo di €. 13.500 che liquiderà a presentazione di apposito e documentato rendiconto delle spese effettivamente sostenute per il raggiungimento delle finalità in capo al Gruppo di Ricerca e un ulteriore contributo di €. 8.500 per dotare di adeguati laboratori di educazione stradale i centri pilota di cui al punto B dell'art. 1 e per eventuali spese di cui all'art. 5.

ARTICOLO 4

L'Ufficio Scolastico Regionale s'impegna a coordinare l'attività del Gruppo Nazionale di ricerca, a

costituire una rete di scuole- polo sul territorio provinciale per l'attivazione di laboratori di educazione stradale, a sostenere l'informazione sulle attività relative al Progetto Integrato attraverso circolari e propri strumenti di divulgazione, a facilitare con ogni mezzo a disposizione le attività e le iniziative previste dal presente Protocollo, a impegnare la Scuola Media Leopardi di Potenza per la liquidazione, con i fondi assegnati dalla Provincia, delle spese relative all'attività del Gruppo di Ricerca, compreso le spese di indennità viaggio e soggiorno dei componenti il gruppo di ricerca.

ARTICOLO 5

L'Automobile Club di Potenza s'impegna a partecipare alle iniziative promosse dall'Osservatorio Provinciale di cui all'art. 7 per la formazione dei docenti e per le attività didattiche diretti agli studenti, anche organizzando e gestendo con le proprie strutture gli eventuali momenti di applicazione pratica previsti, con rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate da prelevare sull'apposito fondo di cui all'articolo 3. Inoltre s'impegna a fornire eventuale documentazione già prodotta che può essere utilizzata per il raggiungimento delle finalità di cui al presente protocollo.

ARTICOLO 6

L'Associazione Sicurstrada s'impegna a partecipare a tutte le iniziative ed ai momenti di studio ricerca ed elaborazione previsti dal presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 7

L'Osservatorio Provinciale previsto all'articolo 3 del presente Protocollo, con sede presso l'Amministrazione Provinciale di Potenza- Assessorato Viabilità, Trasporti e Mobilità ha compiti di programmazione, realizzazione e valutazione delle attività di informazione e formazione dei Docenti e degli Studenti, compreso l'organizzazione di momenti collettivi di incontro nell'ambito di quanto previsto dal punto B dell'articolo 1 del presente Protocollo ed è costituito dall'Assessore Provinciale ai Trasporti o da un suo delegato, dai Responsabili per le attività correlate all'Educazione Stradale dell'U.D. Trasporti, dalla Dott.ssa Angela Granata dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, dal Presidente dell'ACI o da un suo delegato e dal Presidente regionale dell'Associazione Sicurstrada, Dott. Gaetano Maiorano.

In relazione agli argomenti da affrontare, possono partecipare ai lavori Dirigenti Scolastici, Aggiornatori ecc.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA Ing. Vito Santarsiero IL DIRETTORE GEN. UFFICIO SCOL. REG. Prof. Alberto Bottino L'ASSESSORE AI TRASPORTI Prof. Domenico Vita IL PRESIDENTE REG. SICURSTRADA Dott. Gaetano Maiorano

IL PRESIDENTE ACI Dott. Francesco Solimena

Link – Costituzione della rete

DISTRETTO 1

- RIONERO SMS "Granata"- Scuola -polo
- BARILE I.C.
- MELFI Ferrara I.C.
- SAN FELE I.C.
- VENOSA De Luca SMS

DISTRETTO 2

- POTENZA SMS Leopardi Scuola -polo
- CAMPOMAGGIORE I.C.
- LAURENZANA I.C.
- MURO LUCANO D.D.
- POTENZA SMS Sinisgalli
- POTENZA ISA

DISTRETTO 3

- MARSICONUOVO I.C. Scuola -polo
- BRIENZA I.C.
- TRAMUTOLA I.C.

DISTRETTO 4

- LAGONEGRO I.C. -Scuola -polo
- RIVELLO I.C.
- TRECCHINA I.C:

DISTRETTO 5

- SENISE SMS Scuola -polo
- CHIAROMONTE CAP I.C.
- CHIAROMONTE S.L I.C.
- FRANCAVILLA I.C.
- NOEPOLI I.C.
- TERRANOVA I.C.

OSSERVATORIO PROVINCIALE

Monitoraggio attività di educazione stradale

Questionario

Le riflessione dell'utenza : parlano i genitori

1.	Ritieni	che una buona conoscenza del codice della strada sia sufficiente per essere un guidatore diligente e				
	scrupoloso ?					
		Moltissimo				
		Abbastanza				
		Poco				
		Non so				
2.	Hai dec	iso di acquistare un ciclomotore a tuo figlio ; per la sua sicurezza ritieni prioritario				
		una buona marca di ciclomotore				
		un corso sulle regole e il comportamento corretto di guida				
3.	Da qua	li caratteristiche si riconosce un buon guidatore				
		□ rispetto delle regole				
		guida prudente				
		capacità di controllo del mezzo anche ad alta velocità				
		non aver mai preso multe				
4.	Ti trovi in macchina con tuo figlio e/o altri ragazzi; cerchi di veicolare sempre la necessità di					
	un corretto comportamento di guida, rispettoso delle norme e della situazione della strada ?					
		Sempre				
		Spesso				
		Solo se la situazione lo richiede				
1.	Ritieni	che le norme del codice (limiti di velocità, cintura, casco) siano eccessivamente				
	restrittiv	re?				
		Si				
		No				
1.	Rispett	le norme del codice				
		Solo in caso di traffico notevole				
		Sempre				
		A seconda delle situazioni				
		In caso di certezza di controlli				
		Questionario				
		Le riflessioni dell'utenza : parlano gli alunni				
1.	Quando	ascolti la notizia di un incidente ad un ciclomotore pensi				
	□ E' stato sfortunato					
	□ Di chi è la colpa ?					
	□ Aveva il casco?					
2.	Ritieni	che il rispetto del codice della strada sia necessario per				
	□ La	propria incolumità				

		La propria e l'altrui sicurezza				
		Evitare multe o sequestro del mezzo				
3.	buon ciclomotore si riconosce per					
		La velocità				
		Gli accessori				
		La sicurezza e l'affidabilità nella tenuta di strada				
4. Hai acquisito delle informazioni sul codice della strada e un corretto comportamento di guida						
		Riflessione personale				
		Progetto di educazione stradale a scuola				
		Aiuto dei genitori				
		Suggerimenti degli amici				
5.	Per	migliorare il comportamento di guida ritieni necessario				
		La frequenza obbligatoria di un corso di educazione stradale				
		La necessità di inserire fra le materie scolastiche lo studio del codice stradale				
		Contatti periodici con i responsabili della sicurezza stradale (vigili urbani, polizia stradale)				
		Questionario				
		Le riflessioni dell'utenza : parlano i docenti				
1.Hai pa	arteci	pato ad attività di educazione stradale ?				
	In n	nodo diretto				
	In n	nodo indiretto				
	Mai	i de la companya de				
2. Ritier	ni che	e un corretto comportamento, come utente della strada ,sia da includere fra le dinamiche relazionali da				
sviluppa	are ne	egli alunni?				
	Si					
	No					
	Nor	n è necessario				
	Nor	n riguarda la scuola ma la società				
3. Parli	con g	gli alunni di problemi connessi al comportamento in strada sia come pedoni che come				
guida	ıtori (regole da osservare nell'attraversare la strada, regole nella conduzione dei				
ciclo	ciclomotori) ?					
☐ Si, se riguarda la mia disciplina						
	Si, s	spesso				
	Nor	n è materia scolastica				
4. Indiv	4. Individua, fra i seguenti, un aggettivo idoneo a rappresentare l'atteggiamento degli alunni nei					
confr	confronti delle problematiche della guida sicura					
	Indi	ifferenza				
	Con	nsapevolezza				
	Sup	erficialità				
П	Inte	resse				

5.Cosa proporresti per una maggiore sensibilizzazione ad una guida sicura ?
 Altri interventi di educazione stradale
 Educazione stradale come disciplina del curricolo
 Educazione stradale trasversale come educazione alla tolleranza , al rispetto reciproco e delle regole
 6.La tipologia di educazione stradale attivata è da considerarsi
 Molto positiva
 Abbastanza positiva
 Superficiale

□ Inutile

RIFLETTERE PER FORMARE...

L'attività di monitoraggio di un intervento formativo è il fulcro dello svolgimento delle varie fasi del percorso stesso perché ne analizza la ricaduta a partire dagli obiettivi individuati nella fase di progettazione.

L'attività di Educazione Stradale, organizzata dall' Osservatorio Provinciale e culminata nella giornata del 10 maggio"Semaforo verde alla vita", è stata monitorata sia con interventi informali in itinere sia con la somministrazione di un questionario finale differenziato per tipologia e indirizzato a leggere il punto di vista dei docenti, degli alunni e dei genitori.

Le aree del monitoraggio (in allegato) evidenziano un buon livello di soddisfazione e interesse negli alunni e nei genitori, attraverso sia la richiesta dell'Educazione Stradale come materia curricolare sia con la consapevolezza raggiunta della necessità di conoscere per prevenire.

Alcuni docenti, non coinvolti direttamente, si dichiarano piuttosto scettici sulla validità dell'intervento, ma ritengono indispensabile l'inserimento della stessa o nel curricolo o come trasversale all'educazione alla Convivenza Civile.

Inoltre i questionari somministrati all'utenza delle scuole non coinvolte direttamente evidenziano da parte degli alunni una minore consapevolezza della necessità del rispetto delle regole e un maggiore "fascino" per la velocità a sostegno dell'opportunità di una riflessione "guidata" su tematiche di interesse comune per migliorare i comportamenti sociali e le dinamiche relazionali.

Risultati dell'attività di monitoraggio a conclusione del percorso formativo :

il numero degli utenti coinvolti si riferisce al campione di riferimento di risposte al questionario

SCUOLE COINVOLTE nell'attività	SCUOLE NON COINVOLTE	SCUOLE NON COINVOLTE	
di Educazione stradale (scuole polo)	Provincia di Potenza	Provincia di Matera	
totale alunni : 225	Totale alunni: 750	Totale alunni : 450	
totale docenti : 75	Totale docenti: 250	Totale docenti: 15O	
totale genitori: 175	Totale genitori : 650	Totale genitori : 330	
I.C. BARILE	I.C. BARAGIANO	IPIAS PITAGORA- POLICORO	
FERRARA I.C MELFI	ILCEO SCIENTIFICO- MARSICONUOVO	IPSSAR – MATERA	
I.C.SAN FELE	I.C. TERRANOVA DEL POLLINO	ISTITUTO MAGISTRALE – MATERA	
S.M.S.GRANATA- RIONERO	S.M.S. LA VISTA- POTENZA	S.M.S FESTA- MATERA	
S.M.S.DE LUCA-VENOSA	I.C. MOLITERNO	IISS BERNALDA	
I.C. CAMPOMAGGIORE-PIETRAPERTOSA-	IISS GENZANO	IISS – STIGLIANO	
CASTELMEZZANO	I.C. VIGGIANELLO	S.M.S. PASCOLI – MATERA	
I.C. LAGOPESOLE	I.C. CASTELLUCCIO INFERIORE	I.C. STILGIANO	
D.D. MURO LUCANO	I.C. VIGGIANO	I.C. ACCETTURA	
I.C. BRIENZA	I.C. RUOTI	S.M.S NOVA SIRI SCALO	
I.C. MARSICONUOVO	I.C. PICERNO	I.C. TRICARICO	
I.C. LAGONEGRO	LICEO SCIENTIFICO- MELFI	IISS MORRA MATERA	
I.C. RIVELLO	I.C. TRAMUTOLA	S.M.S TORRACA – MATERA	
S.M.S. SENISE	I.C. TITO	I.C. ILVENTO- GRASSANO	
I.C. FRANCAVILLA	I.C. CHIAROMONTE	ITCG OLIVETTI- MATERA	
IISS- SENISE	I.T.C. PALAZZO S.G.	LICEO GINNASIO DUNI – MATERA	
	I.C. PALAZZO S.G.	I.C. VALSINNI	

I.C. PESCOPAGANO I.C. PISTICCI (IPSSAR – IPIA) LICEO SCIENTIFICO – MATERA I.C. VAGLIO I.C. – GIOVANNI XXIII - LAURIA I.C. BERNALDA I.C. MONTEMURRO S.M.S. MORO- POLICORO S.M.S MONTESCAGLIOSO I.C. ACERENZA I.C. PIGNOLA I.C. SALANDRA S.M.S BUSCIOLANO- POTENZA S.M.S ROTONDELLA IPSSC-VENOSAS.M.S MONTALBANO+SCANZANO IGEA - VENOSA I.C. SAN MAURO FORTE I.C. PIETRAGALLA -S.M.S. SAN GIORGIO LICEO ARTISTICO - MATERA I.C. SPINOSO IPIA GIORGI- POTENZA I.C. SANT'ARCANGELO IISS MURO LUCANO I.C. FORENZA I.C. NOEPOLI ISTITUTO MAGISTRALE - POTENZA I.C. CASTELSARACENO I.C. LATRONICO I.C. MARATEA S.M.SVILLAREALE- LAVELLO I.C. TRECCHINA IISS SANT'ARCANGELO I.C. FILIANO I.C. CARDUCCI- AVIGLIANO I.C. TOLVE I.C. CORLETO I.C. CALVELLO IISS MIRAGLIA – LAURIA ITC DA VINCI – POTENZA I.C. AGROMONTE I.C. ATELLA